

Guido Manuli farà un film a cartoni sull'eroe dei Due Mondi. Producono Raidue e il Luce

Garibaldi fu ferito... e «rianimato»



Guido Manuli farà un cartone animato su Garibaldi

Dopo aver liberato il Sudamerica e l'Italia, conquisterà anche il continente dell'animazione. È proprio lui, Giuseppe Garibaldi, resuscitato e rianimato da Guido Manuli in un film prodotto da Raidue ed Istituto Luce. Lo vedremo nelle sale (e poi in tv) a Natale del 1993. L'annuncio a «Cartoonia», la rassegna che si è conclusa ieri a Roma. Con una piccola chiacchiera l'anteprema di «Dancing di Bruno Bozzetto»

RENATO PALLAVICINI

ROMA. C'è un'isola dove vive un vecchio dalla folta barba, circondato da animali dai nomi strani: una capretta di nome Capra, un cavallo che si chiama Quarto, un pappagalio che risponde a Lombard e un gatto, Radezki. Non ci vuole molto a capire che dietro quella barba bianca si nasconde Giuseppe Garibaldi. Sarà proprio lui, l'eroe dei Due Mondi il protagonista di un lungometraggio d'animazione firmato da Guido Manuli. Forse il dubitativo è d'obbligo, e lo stesso Manuli (viste precedenti esperienze con mamma Rai) mette le mani avanti, anche se questa volta le buone intenzioni ci sono. Anzi, qual-

Non sarà un Garibaldi retorico - racconta Manuli - a base di tricolori camicie rosse ed obbedisco. Puttosto un modo ironico e divertente di rileggere la nostra storia. La mia idea è quella di far collaborare altri animatori famosi a cui affidare, vari episodi, anche della vita personale di Garibaldi dal primo incontro con Anita al periodo sudamericano, dalle Cinque giornate allo sbarco del Milite.

Quella di ieri è stata una giornata interamente dedicata all'animazione italiana. L'ultima delle cinque che la bella rassegna «Cartoonia», organizzata dalla Mediateca Italia, ha speso per far conoscere il cartone animato al mondo del teatro. Oltre a Manuli, l'altro ospite importante era Bruno Bozzetto che, in mattinata, ha presentato una selezione dei suoi migliori cortometraggi, tra cui anche l'inedito «Dancing». Un omino con uno strano copricapo danza allegramente su un'isola in mezzo al mare nonostante i minacciosi brontolii di un cielo che va incupendosi sempre più. Finché arriva una barca con sopra la

morte che lo chiama al passo definitivo non senza prima tentare la soddisfazione di indossare anche lei quel colorato cappelluccio e mettersi a danzare. Ma la «vecchia signora» contagiata dall'allegria e dalla musica finirà in acqua e annegherà, consentendo all'omino di tornare a vivere e a danzare. Uno sfiorante ed ironico apologo, uno dei tanti a cui Bozzetto ci ha abituati nella sua lunga carriera. Come quello di un suo prossimo film, sui tanti guasti del Bel Paese, dalla mafia alla droga. «Ma non so se riuscirò mai a finirlo - confessa Bruno Bozzetto - Ogni tanto invento gag e situazioni comiche, ma vengo puntualmente superato dalle trovate dei nostri politici e da quanto leggo ogni mattina sui giornali».

All'incontro con Bozzetto e Manuli erano presenti anche Alfio Bastiancich, dell'Asifa Italia («Sezione italiana dell'Associazione internazionale del cinema di animazione»), Vito Lo Russo, animatore che ha lavorato con Spielberg a «Fievel contro il West» e Luca Raffaelli, direttore della neonata rivista

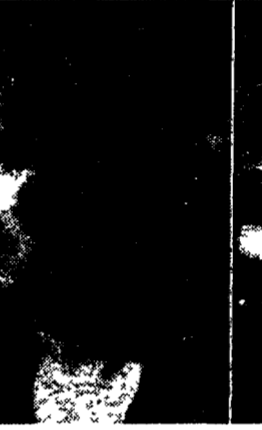
Steven, colui che non volle farsi Rambo

BRUNO VECCHI

MILANO. Maledetto fu il sottocervello e chi lo scelse. Ebbene si, per un primo piatto un tantino avariato, consumato in un bel ristorante di Parigi, Kelly Le Brock ha saltato l'appuntamento con i giornalisti. E, forse, dovrà anche rinunciare all'apparizione di stasera a «Telemike». Diciamo forse, perché il malessere dell'ex signora in rosso, apparso all'improvviso per una fugace comparsa fotografica, somiglia tanto ad una malattia diplomatica. Dietro la quale si

nascondono incontrollate voci di dissapori e tradimenti, pianti e scene familiari, nonché intrecci erotici con 4 biondine. Puntuale e in vena di chiacchiere, Steven Seagal (suo marito) ha così monopolizzato l'attenzione, scioccando un elenco di progetti e frammenti di vita vissuta molto più abbondanti di quanto in realtà la sua vita gli consentirebbe di raccontare. Insomma, abbiamo scoperto che l'ex Nco del grande schermo fa in progetto, nell'ordine un film come protagonista e probabilmente regista («Uomo d'onore», budget 30 milioni di dollari), due pellicole come produttore, in associazione con Julius Nasso («The Winner» e «Festival» dirette entrambe da Carlo Lizzani). «Amo l'Italia e spero di poter realizzare altri lavori nel vostro paese», dice Seagal, ricordando pure le sue lontane origini italiane. «In America non è che mi senta poi troppo a casa mia. Per anni sono stato costretto a recitare in opere scolari. Ora mi sembra arrivato il momento di cambiare. No-

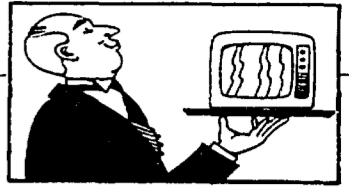
stante le apparenze non mi sento né voglio diventare un nuovo Rambo». Non c'è male come affermazione per un signore che proprio al suo fisico da armadio a due ante (un metro e novantacinque per 97 chili), al suo passato di guardia del corpo, al suo curriculum di «professore» di arti marziali deve almeno il 50 per cento della notorietà acquisita. Al resto ci ha pensato il matrimonio con Kelly «l'atomica» (attualmente impegnata in una coproduzione Penta International «Il biglietto vincente»)



L'attore americano Steven Seagal, stasera a «Telemike»

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



MEZZOGIORNO ITALIANO (Italia 1, 11.45) Enzo Lombardi ex sindaco de L'Aquila è l'ospite del programma di Gianfranco Funari. L'ex primo cittadino del capoluogo abruzzese è stato al centro di gravi polemiche ha richiesto l'immunità nel limero cittadino dei feti abortiti con la conseguente «checatura dei nomi delle madri».

NONSOLONERO (Raidue 13.25) Germania, paese difficile per gli immigrati. A questo tema si rivolge la puntata della rubrica del Tg2 che propone due inchieste: la prima è sugli spot antirazzismo realizzati dal governo tedesco e da alcune associazioni private. La seconda riguarda la difficoltà di integrazione degli immigrati italiani.

SAMARCANDA (Raitre, 20.30) Il settimanale di Michele Santoro prende in esame i tragici incidenti automobilistici avvenuti sulle strade italiane durante le feste. Fatalità inevitabile o conseguenza diretta di una cattiva manutenzione delle strade, dell'alta velocità, di una politica di trasporti sbagliati o di scarsi controlli? In studio cercheranno di rispondere l'on. Francesco Rutelli, dei Verdi, e Giorgio Nebbia, del Pds, in un confronto con l'industriale Alejandro De Tomaso, Gregorio Rampa, presidente dell'Ania e il repubblicano Gerolamo Pellicano.

CRÈME CARAMEL (Raiuno, 20.40) In diretta dal Salone Margherita di Roma, il varietà condotto da Pippo Franco e Pamela Prati, attorniato dai soliti sordi dei politici italiani. Scendono in passerella Cossiga (Manlio Dovi), Michael Gorbaciov (Leo Giulietta), Rausa (Oreste Lionello) e Boris Elsin (Maurizio Mattoli).

BLUE NIGHT (Videomusic, 22) Intervista alla band francese Les Negresses Verts, per parlare degli ultimi successi musicali. Segue una carrellata su artisti europei come i Roxette, gli A-Ha e Patty Guesh.

FESTA DI COMPLEANNO (Tmc, 22.30) Candeline per i 92 anni della società sportiva Lazio, nel salotto di Gigliola Cinquetti e Lelio Luttazzi. La festeggiante il presidente Cesare Previti il presidente della Lazio calcio Gian Marco Calien, Maurizio Flammini, presidente della pallanuoto Lazio, Giorgio Chinaglia e i tifosi vip Monica Vitti, Bud Spencer e Laura D'Angelo.

SPECIALE «SCOOP» (Raidue 22.35) Un assaggio prima della messa in onda (14 gennaio) della nuova miniserie interpretata da Michele Placido. Saranno tre episodi per raccontare gli «scoop» di un giornalista d'assalto.

ON OFF (Raitre, 23.35) Obiettivo sull'Emilia Romagna nella rubrica a cura della redazione cultura del Tg3. Si parte con il Teatro delle Albe di Ravenna, dove opera una compagnia multirazziale, attenta ai problemi politici e ai rapporti tra Nord e Sud del mondo, per passare poi all'esame della comicità demenziale che trova le sue radici nella cultura giuocante bolognese. Ne parlano Susy Budy e Fresh Antonio, leader degli Skantos. Al termine del programma un servizio sulla chiusura di AZ il giornale della sinistra austriaca.

(Gabriella Gallozzi)

Table with TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele+, and Radio. Columns include channel name, time, and program details.